«Navigazione più efficiente in mani regionali»

Trasporti. Formalizzata la proposta di legge di Fdi Mastroberardino: «Per noi lecchesi sarebbe più facile sostenere le battaglie per aumentare battelli e corse»

MANDELLO
FABIO LANDRINI

Una proposta di legge per rendere la navigazione regionale.

È l'idea di Fratelli d'Italia che ha presentato la proposta per migliorare l'appetibilità del lago e la sua tutela.

Per questo, per illustrarla in concreto, il partito di centrodestra, si è trovato su uno dei pontili più pittoreschi del territorio, a Mandello del Lario, proprio per mostrare il lato turistico della zona e l'importanza della Navigazione.

«Proposte concrete»

«Da anni portiamo avanti proposte concrete – afferma il coordinatore provinciale di Fdi e consigliere provinciale **Fabio Pio Mastroberardino** –. Sappiamo che ci sono notevoli problemi per quanto riguarda la navigazione e che il turismo nella nostra zona non sia davvero supportato. Per questi motivi ci stiamo muovendo per realizzare qualcosa di concreto. Abbiamo preparato, e già presentato, una proposta che prevede di regionalizzare la gestione della navigazione dei laghi. Così facendo ci sarebbe una gestione territoriale, non più nazionale, del servizio e quindi noi lecchesi potremmo portare avanti con più agilità le nostre battaglie, per aumentare il numero di battelli, di corse, ma anche il servizio. Per esempio si fanno ancora i biglietti cartacei, non ha senso a livello turistico».

Tra l'altro in questo periodo le corse vengono effettuate solamente nel fine settimana.

Inoltre Fdi si è mosso insieme al Politecnico di Milano. «Abbiamo fatto sviluppare uno studio dall'Università perché la gestione dei livelli del lago quest'anno è stata drammatica, sappiamo tutti il perché – prosegue Mastroberardino – È un tema complesso che va affrontato con uno studio da parte dei tecnici. A settembre saremo pronti con queste analisi che ci daranno le basi per potere approfondire gli aspetti».

Presente all'evento anche l'europarlamentare di Fdi **Pietro Fiocchi**, che conosce bene le problematiche del Lario. «Abbiamo parecchi problemi legati al lago, il suo livello è uno di questi – sottolinea – Poi non dimentichiamoci della fauna ittica, per esempio il problema della classificazione del lavarello come alloctona, per cui non si può più riprodurre in queste acque».

«Un'occasione mancata»

Per Fiocchi, finora, il lago è un'occasione mancata per tutto il territorio. «Ma ora, portando a casa la gestione regionale della navigazione, possiamo fare molto di più - afferma convinto - Intanto si possono utilizzare i fondi europei per legare la parte di turismo ciclabile a quello lacustre. E oserei dire che potremmo essere il primo lago in Europa ad avere la navigazione completamente elettrica in linea con le direttive».

Sul tavolo, scintillante, c'è il brand "Lago di Como". «È fortissimo e di alto livello - conferma Fiocchi - ma dobbiamo imparare a sfruttarlo meglio e a portare turismo di alto livello. Si può fare, ma dobbiamo lavorare tutti insieme».

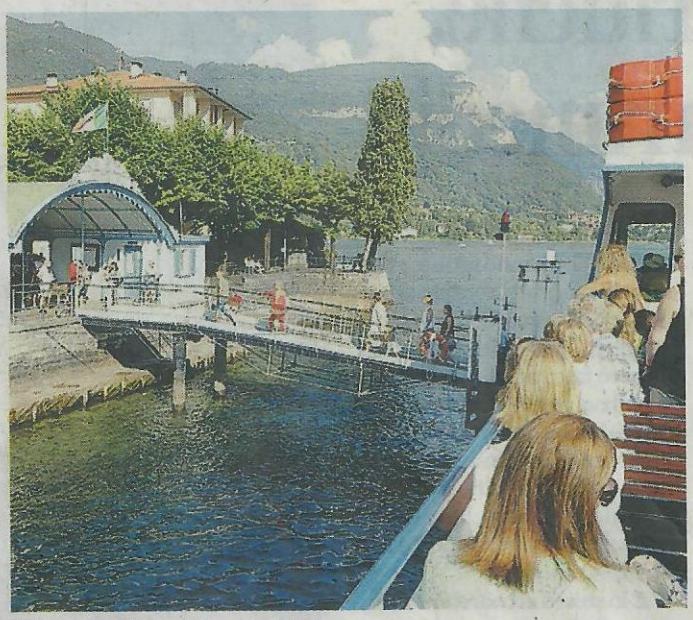
©RIPRODUZIONE RISERVATA

La polemica

«Sbagliato concedere la sala civica»

Il gruppo di minoranza di centro sinistra "Casa Comune per Mandello democratica" non ha gradito che il convegno di ieri si sia svolto nella sala civica.

«La sala consiliare, per regolamento, non può essere adibita ad incontri di propaganda politica - dicono i consiglieri di minoranza guidati da Gloria Valassi - Rappresentanti comunali, provinciali e regionali di Fratelli d'Italia, invece, con il beneplacito dell'amministrazione comunale, parlano di turismo nella nostra sala consiliare. La stessa dove, non più tardi di un paio di settimane fa l'amministrazione Fasoli ha eliminato uno dei pochi ambiti turistici, l'ex campeggio di via Lungolario per convertirlo in un intervento residenziale». A onor di cronaca l'incontro firmato Fratelli d'Italia, per parlare delle loro proposte turistiche, si è svolto alla gelateria Costantin, e in sala civica c'è stato un momento istituzionale con l'assessore regionale Lara Magoni, mentre Fabio Pio Mastroberardino esponente del gruppo della Meloni è intervenuto in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale. P.SAN.



L'attracco di Mandello MENEGAZZO

Igor Amadori, Fabio Pio Mastroberardino e Pietro Fiocchi ,

Uno scorcio di Varenna nel video dell'Eurovision

Una vetrina di livello mondiale

Varenna si regala il bis all'Eurovision grazie al cantante azero Nadir Rustamli

Nadir Rustamli porta Varenna nella finale dell'Eurovision song contest. Un mini video di quaranta secondi trasmesso a livello mondiale. Grazie all'abbinamento con il cantante dell'Azerbaijan che con la sua "Fade to black" passata in finale, questa sera sugli schermi di Rai 1 tornerà la postcard, la cartolina, dedicata al lago di Como con Varenna.

Una carrellata di immagini riprese con il drone: dalla passeggiata a lago ad alcuni scorci caratteristici. Una vetrina con un potenziale elevato, e pure gratuita, destinata ad arrivare anche in Australia visto che il Paese dell'altro emisfero, seppur non europeo, partecipa con un suo cantante alla kermesse.

Le riprese a Varenna erano state registrate a marzo. L'obiettivo è quello di promuovere e far riscoprire all'estero le bellezze italiane sfruttando l'importante vetrina offerta dal festival internazionale che lo scorso anno era stato seguito da 183 milioni di spettatori.

Questa sera prima dell'esibizione di Nadir Rustamli si potrà tornare ad ammirare la bellezza di Varenna. P.SAN.

«Non siamo inferiori al ramo comasco»

MANDELLO

Il rilancio del turismo sul Lario, tra lago e montagna.

Si è parlato di questo nel convegno promosso da Fratelli d'Italia nella sala consiliare di Mandello.

All'appuntamento sono intervenuti l'assessore regionale al Turismo **Lara Magoni**, il consigliere provinciale **Fabio Pio Mastroberardino** e il sindaco di Mandello **Riccardo Fasoli**, l'assessore comunale al Turismo **Silvia Nessi**, l'assessore della Comunità montana **Michael Bonazzola**, il presidente di Lario Fiere **Fabio Dadati**, oltre ad altri amministratori di lago e Valsassina.

«Qui avete la fortuna di avere la Moto Guzzi, un brand straordinario, che identifica il territorio – ha affermato Magoni – Il turismo in Lombardia è ripreso in maniera incredibile. Siamo dieci milioni e mezzo di abitanti che durante la pandemia hanno potuto conoscere la bellezza del territorio. Io, per esempio, abito in Val Seriana, dove è iniziata l'emergenza sanitaria. Ho un hotel lì. Dopo la strage del Covid ho pensato che non saremmo più ripartiti. E invece le persone sono venute da noi, perché erano certa di trovare a casa nostra la sicurezza che cercavano. La Lombardia ha avuto una forte crescita e siamo vicini ai periodi pre Covid».

Fasoli conosce bene il potenziale turistico del territorio. «Ma scontiamo ancora qualche difficoltà sotto l'aspetto dei trasporti e della mobilità – ha annotato il primo cittadino – È importante che non si perda il treno delle Olimpiadi, per le infrastrutture che ci mancano. L'assessore Magoni ci ha messo due ore e mezza per arrivare da Bergamo, che è anche l'aeroporto più vicino. Tutto questo tempo, oggi, non ce lo possiamo permettere. E inoltre stiamo cercando di eliminare i campanilismi su questa sponda del lago, dobbiamo essere tutti uniti. Siamo diversi, ma non inferiori al ramo comasco».

F.Lan.

LA PROVINCIA
DOMENICA 15 MAGGIO 2022